

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36
del 31.07.2023

OGGETTO: Istituzione addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche (IRPEF).

L' anno Duemilaventitre il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 19.10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 25.07.2023 prot. n. 6810, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE		X
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 09 - Assenti 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presente: Sindaco Tudisca, Ass.ri - Scattareggia – Marguglio – Serruto.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese – Miceli – Longo Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, giustifica il consigliere Marinaro che per motivi personali non può partecipare alla seduta.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore al bilancio SCATTAREGGIA precisa che i Comuni possono istituire l'addizionale comunale IRPEF ai sensi del DPR 360/1998 fissandone l'aliquota nella misura massima dello 0,80%. L'addizionale è un'imposta che si applica all'IRPEF ed è dovuta dal soggetto che ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento. Motiva il perché dell'istituzione dell'imposta e precisa che i proventi saranno utilizzati per far fronte alle spese essenziali. Consegna il documento per essere allegato al presente verbale.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di essere sorpreso della proposta in questione iscritta all'odg del consiglio comunale poiché fino a pochi mesi fa il Comune di Tusa veniva considerato Comune virtuoso che non necessitava dell'istituzione di nuove imposte. Chiede cosa sia successo negli ultimi due mesi. Le motivazioni asserite dall'assessore Scattareggia sono obsolete poiché la riduzione dei trasferimenti statali e regionali è una questione che si trascina da più di venti anni. Ritiene che l'aumento di spese correnti si deve fronteggiare non con l'aumento di imposte e tasse ma con sistemi alternativi. Rileva che il Comune sta applicando l'aliquota nella misura massima dello 0,8%. Preannuncia il voto contrario del gruppo consiliare "Orgoglio Tusa" sulla proposta.

Il consigliere GENOVESE, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo consiliare "SiAmo Tusa" ha il dovere di approvare la proposta alla luce di quanto detto dal consigliere Scattareggia per garantire i servizi essenziali.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, precisa che la proposta va respinta poiché ci sono delle motivazioni molto più ampie rispetto a quanto detto. Ritiene che quando si deve istituire un'imposta non si può presentare una proposta priva di documentazione che avrebbe consentito di approfondire l'argomento. Infatti si sarebbero dovute rendere note le minori entrate a fronte delle maggiori spese. In campagna elettorale è stato precisato che nel Comune non era vigente l'addizionale comunale IRPEF. Ritiene ci sia un'insufficienza scandalosa di motivazioni. Si vogliono conoscere le entrate che non sono state incassate e le maggiori spese da sostenere. Rispetto alle entrate precisa che ci sono delle occasioni di finanziamento che l'amministrazione sta perdendo; riguardo alle spese si sofferma sul sistema di affidamento diretto che, sebbene consentito dalla legge, non realizza il principio dell'efficacia non determinandosi un risparmio per l'Amministrazione che si potrebbe ottenere con una procedura negoziata. Durante la campagna elettorale si è parlato di collaborazione da attuare con tutti. La convocazione del consiglio comunale di oggi ha la modalità di un blitz. Al Presidente dice che sarebbe stato opportuno annunciare al consiglio comunale che il termine per l'approvazione del bilancio, fissato al 31 luglio, è stato prorogato al 15 settembre. Se si vuole rimediare alle lacune motivazionali si può aggiornare la seduta di consiglio ad altra data. Auspica che per garantire un clima di dialogo i capigruppo e il Presidente concordino gli argomenti prima di sottoporli al consiglio comunale. Se si vuole si può rinviare la trattazione della proposta.

Il PRESIDENTE precisa che la proposta è stata depositata nei termini e i consiglieri hanno avuto tutto il tempo necessario per chiedere chiarimenti e acquisire documentazione.

Il consigliere LONGO Rosario, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di essere basito dall'atteggiamento dei consiglieri che, pur avendo la consapevolezza del rinvio del termine di approvazione del bilancio, intendono approvare la proposta, prima di capire i fabbisogni dell'amministrazione. Si potrebbe fare uno studio e magari valutare se ci sono altre alternative all'istituzione dell'imposta. Non comprende il perché della fretta; poiché i termini per l'approvazione del bilancio sono stati spostati al 15 settembre sarebbe opportuno prendersi tutto il tempo necessario per fare l'analisi del bilancio. Invita i consiglieri ad esprimersi in tal senso.

L'assessore SCATTAREGGIA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che l'istituzione dell'imposta serve per redigere il bilancio.

Il consigliere LONGO Rosario, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che prima si appronta il bilancio e, poiché il termine per l'approvazione è stato spostato, dopo si istituisce l'imposta.

L'assessore SCATTAREGGIA, riottenuta la parola, chiarisce che la proposta è stata prevista nell'ambito del redigendo bilancio di previsione perché si deve sapere quali saranno le entrate.

Il consigliere LONGO Rosario, riottenuta la parola, afferma che la risposta dell'assessore Scattareggia lascia molti dubbi.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 6 – Contrari n. 3.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 11 del 26.7.2023, acquisito al protocollo comunale in data 27.7.2023 al n. 6844;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Istituzione addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche".

Alle ore 19.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

I comuni possono istituire ai sensi del d.lgs 28 settembre 1998 n. 360 dell'ord. l'addizionale all'I.R.P.E.F. fissandone il tasso in misura non eccedente lo 0,8%, salvo decoglie espressamente previste dalle leggi - L'addizionale è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'I.R.P.E.F. tributale. E' dovuta nel comune nel quale il contribuenti ha il domicilio fiscale alle date del 1 gennaio dell'anno in cui si riferisce il pagamento dell'add. stessa - E' dovuta sui lavoratori dipendenti e da chi è titolare di redditi non militari -

Il Comune di Ture, ~~dopo~~ 25 anni dopo l'introduzione delle norme, chiede al vicino consenso di approvare le proposte che è costituita da parte favorevole del Consiglio e lo è x due ordini di fatti: i minor trasferimenti delle entità delle rette Statale e dello Stato, puntualmente in circa il 15% dell'anno e, quindi, circa il 60%. Negli ultimi 15 anni ed anche per gli avvenimenti che interessano le opere comunali, vive di cui faccio qualche esempio:

PESE ENERGIA (IMOB., SCOLE, POMPE)	+ 50.000
RASPORTO AWNMI	+ 6.000
UCE PUBBLICA	+ 46.000
ACVAG. AMB	+ 5.000

L'introd. di pene addiz. è l'ennesima tassa, di rende necessarie x avere a disposizione risorse economiche sufficienti garantire i servizi essenziali (polizia, vigili urbani, sindacati) altrimenti che è gestione statimaria, quindi indispensabile. Il gettito presuntivo è di circa € 20.000,00 chi, com'è vero e tutti, potrebbe respingere il bilancio comunale, rendendo calcolare per difetto.

Flauta/ff

Proposta di C.C. n. 35 del 25/07/2023

Il Proponente Assessore al bilancio

OGGETTO: ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).

Premesso che:

- I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge;
- I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale; nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.
- L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Considerato che:

- le diverse manovre finanziarie nonché la fiscalizzazione dei trasferimenti e la loro sostituzione attraverso la distribuzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal D.Lgs.n.23/2011, hanno portato ad una consistente riduzione dei trasferimenti erariali;
- risulta necessario assicurare al bilancio comunale fonti di finanziamento per il raggiungimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire il mantenimento dei servizi resi alla cittadinanza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1°gennaio 2023;

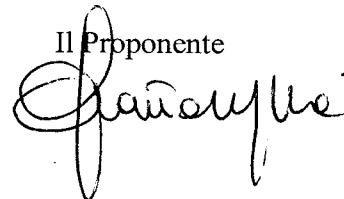
Accertato che:

- il gettito di entrata previsto è pari a circa € 204.108,21, previsione calcolata per difetto rispetto ai redditi del 2020;
- che l'efficacia della presente deliberazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul sito internet www.finanze.it; Precisato inoltre che il versamento di tale quota verrà effettuato direttamente al Comune di Tusa, attraverso apposito codice tributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante specifico Decreto;
- Il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 30 maggio 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL). Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del TUEL, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data;
- Visto l'art. 1 ,comma 169 della L.n.296 del 27/12/2006, in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione

del bilancio di previsione, e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;

PROPONE

- ✓ di istituire, con decorrenza 1° gennaio 2023 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con aliquota unica dello 0,8%;
- ✓ di dare atto che il gettito di entrata previsto è pari a circa € 204.108,21, previsione calcolata per difetto rispetto ai redditi del 2020;
- ✓ di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro giorni trenta dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle finanze –Direzione Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art.52, comma2, secondo periodo, delD.Lgs.n. 446/1997;
- ✓ di trasmettere, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo13, comma15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.2011(L.n. 214/2011) e della nota MEF prot.n. 5343/2012 del 6 aprile 2012

Il Proponente


COMUNE DI TUSA
(MESSINA)

27 LUG. 2023

PROT N.

6844

COMUNE DI TUSA
Città' Metropolitana di Messina

Revisore Unico

lì 26.07.2023

**Al Responsabile della Direzione
Economico/finanziaria**

**Al Presidente del Consiglio
Comunale**

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbale N.11/2023

La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisore Unico dei Conti


(Dott. Giuseppe SPANO')

COMUNE DI TUSA
Città Metropolitana di Messina
Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n.35 del 25/07/2023 avente ad
oggetto: "Istituzione Addizionale Comunale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF)"

VERBALE N.11 DEL 26/07/2023

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di luglio si è riunito

Il Revisore Unico

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n.2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per esaminare la proposta di deliberazione di C.C. di cui all'oggetto con la documentazione allegata a corredo - ricevuta con nota pec del 26/07/2023 - ed esprimere il parere di propria competenza.

Il Revisore Unico,
esaminata la documentazione in merito alla proposta in oggetto, redige il parere di propria competenza allegato "A" al presente verbale di cui è parte integrante.
Del che, si dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 01

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n.35 del 25/07/2023 avente ad
oggetto: "Istituzione Addizionale Comunale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF)"
Espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), p. 7) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Allegato "A" al Verbale n. 11 del 26/07/2023

L'Organo di Revisione,

Esaminati:

- la documentazione ricevuta, via pec in data 26/07/2023, allegata alla richiesta di parere;

Visti:

- la richiesta di parere di cui in oggetto;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- l'art. 239, c. 1, lett. b) p.7) del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica espresso, in data 25/07/2023, dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, Rag. Antonietta Alfieri;
- il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile espresso, in data 25/07/2023, dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, Rag. Antonietta Alfieri;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), p. 7) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Organo di Revisione deve esprimere un parere sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-prouveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

Viste le rilevate necessità di istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, legate da un lato alla riduzione dei trasferimenti erariali, dall'altro alla necessità di acquisire forme di finanziamento finalizzate al raggiungimento degli equilibri di bilancio e di mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza;

Visto che la suddetta istituzione del tributo a decorrere dal 01/01/2023, con aliquota unica allo 0,8%, produrrà un gettito previsto per difetto di circa €.204.108,21;

Visto l'art. 239, c. 1, lett. b), p. 7) del D.Lgs. 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8;

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

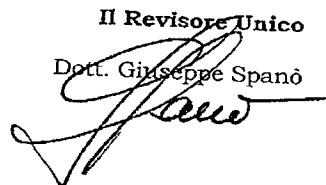
- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- ed è improntato ai principi di **congruità, coerenza ed attendibilità**;

Esprime

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione del C.C. n.35 del 25/07/2023 "Istituzione Addizionale Comunale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF)".

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL. 25/07/2023

OGGETTO:. ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 25/07/2023

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (*ovvero*) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data, 25/07/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data,

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 07 AGO. 2023
Dalla Residenza Comunale, lì 07 AGO. 2023



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
